



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 12/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 15/05/2025

Oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI

L'anno 2025 addì 15 del mese di 05 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Assente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Assente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Barel Mario.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Sindaco CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Il primo punto all'ordine del giorno è Delibera di Consiglio Comunale con parere contabile relativo a Bilancio di chiusura dell'esercizio 2024 dell'azienda speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari. La parola al Sindaco Cannito. Grazie.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e grazie a Malnate Org. Ok scusate. Allora, presentiamo oggi il consuntivo di Aspem farmacia 2024 evidenziando quelli che sono gli aspetti più rilevanti della gestione e dell'andamento economico finanziario. Voglio subito precisare che il CDA attuale è stato nominato con Decreto Sindacale numero 52 del 28 di novembre 2024, quindi, questo Rendiconto è stato programmato e gestito in larga parte dal precedente CDA che, voglio ringraziare pubblicamente per il lavoro svolto. Emergono, chiaramente, delle criticità che è utile interpretare per delineare strategie a breve termine che permettano di migliorare il fatturato, chiaramente, dell'Azienda Speciale, il 2024 è stato un anno molto complesso, caratterizzato dal calo dei ricavi rispetto agli esercizi precedenti e da costi che hanno influenzato, chiaramente, negativamente il risultato dell'esercizio. Il Bilancio consuntivo presenta una perdita di 54.807,48 Euro un dato che segna un peggioramento rispetto allo scorso anno, dove, avevamo avuto un lieve utile nel 2023 pari a 2.569 Euro e che, invece, si avvicina molto alla perdita del 2022 che era stata pari a 59.302 Euro. La contrazione dei ricavi risulta preoccupante, in quanto, è passata e vi do anche questo dato del fatturato, da 1.152.831 del 2023 ai 992.655 del 2024, calo attribuibile a diversi fattori, tra cui, una riduzione della domanda, l'evoluzione del mercato e la necessità di rivedere strategie di vendita e servizi. Entrambe le principali divisioni aziendali, vi do anche questo dato che, credo, sia utile farmacie e ambulatori hanno chiuso l'anno in perdita, la farmacia con -28.319 e gli ambulatori con -26.361. Sulle azioni e le prospettive future è già intervenuto il Presidente del CDA il Dottor Nicola Viciconte durante la Commissione Bilancio del 29 aprile, prospettando una riduzione e ottimizzazione dei costi, un incremento dei ricavi e un miglioramento della gestione finanziaria e anche il rafforzamento della governance aziendale. Il Collegio dei Revisori della farmacia ha avallato la proposta del Consiglio di Amministrazione che prevede la copertura parziale al momento della perdita di esercizio, che è pari ad Euro 15.608, utilizzando il fondo di riserva legale. La rimanente perdita pari ad Euro 39.199 sarà da imputare al nuovo esercizio, per poter poi valutare l'intervento del Socio Unico, alla luce dei nuovi dati di previsione del Budget 2025. Si evidenzia, inoltre, che il fondo di dotazione dell'Azienda, che oggi è pari a Euro 61.045, risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio e, di conseguenza, il patrimonio netto dell'Azienda al netto della perdita, è positivo e pari ad Euro 21.846. Il Collegio dei Revisori del Comune ha preso visione del Bilancio della farmacia al 31/12/2024, stante la perdita di esercizio indicata, i revisori del Comune hanno espresso parere concorde all'analisi espressa nella relazione dei Revisori della farmacia. Il nostro organo di controllo ha inoltre, evidenziato che il Comune, operando in conformità con quello che è il principio di prudenza, nel rendiconto 2024 ha accantonato un fondo vincolato: organismi partecipati in perdita di Euro 54.807, do' esattamente il capitolo che è il 710/0 a pagina 33 di quello che è l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione, e preso atto della congruità di tale accantonamento, con la perdita che è pari al 100%, rispetto alla perdita stessa. Rispetto all'accantonamento da me citato, di 80.000 Euro durante la Commissione Bilancio facevo riferimento sia ai 54.807 e, per differenza, alle ulteriori risorse già accantonate nel risultato di Amministrazione a titolo di passività potenziali, questa è la dicitura, che si trovano sempre a pagina 33 dell'elenco analitico precedentemente citato. Ricordo, inoltre che, con Delibera Consiliare numero 7 del 28 febbraio 2024 la precedente Amministrazione



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ha indicato la concessione, come scelta politica di gestione del servizio di farmacia Comunale. Dopo mesi di immobilismo da parte di chi era allora capo dell'Amministrazione, abbiamo provveduto da settembre a far svolgere un'indagine presso lo studio legale Delfino, ai fini dello svolgimento di una consulenza imparziale e indipendente. Parallelamente, lo studio ha, poi, predisposto anche gli atti di gara che, a breve, dopo attenta analisi dei nostri uffici, saranno inviate alla Stazione Unica Appaltante. Rispetto a quanto detto in Commissione, noi abbiamo ricevuto la mattina stessa della Commissione, una bozza che doveva essere definitiva. In realtà, l'abbiamo, poi, verificata con il Dottor Cafasso e poi col nuovo Segretario Comunale il Dottor Ermidio, e c'erano ancora incongruenze rispetto a quella che era la relazione di stima. Quindi, siamo tornati all'analisi con lo studio, lunedì verranno in presenza e dovremmo chiudere tutta la procedura lunedì. Per quello, non ho ancora inviato nulla perché, purtroppo, quella che doveva essere la bozza definitiva, definitiva non era. Quindi, parallelamente lo studio, appena lunedì, andremo alla bozza definitiva manderemo, poi, io spero, per fine settimana, tutto alla Stazione Unica Appaltante. Tra l'altro, col Segretario Generale ci stiamo anche muovendo per capire di provare a farlo con Brescia è più veloce o anche con Como, perché Varese ha dei tempi un po' più lunghi. Si sta muovendo lui stesso, in tal senso, speriamo di arrivare in velocità alla SUA. Esprimo, poi, profondo rammarico per i toni e gli attacchi utilizzati durante la Commissione Bilancio del 29 aprile e diretti al nuovo Presidente del CDA che, ricordo, essersi insediato i primi giorni di dicembre del 2024, e che si è messo a disposizione di ASpeM e dell'Amministrazione, con l'assunzione di responsabilità importanti in una fase molto delicata della partecipata. Sempre in relazione a quanto uscito in Commissione, voglio precisare che sotto il profilo della natura giuridica delle imprese soggette a fallimento, l'Associazione dei Segretari Comunali e Provinciali in un articolo del 1° febbraio 2018 ha espressamente richiamato la deliberazione della Corte dei Conti della Regione Campania numero 11 del 2018, nella quale si è esclusa l'applicabilità della procedura fallimentare delle Aziende Speciali. Riguardo, invece, alle situazioni soggettive di Bilancio previste dalla Legge Fallimentare per la fallibilità di un'Impresa commerciale i limiti attuali riferiti all'ultimo triennio sono i seguenti: totale attivo maggiore di Euro 300.000 totale ricavi maggiore di Euro 200.000 totale debiti maggiore di 500.000. Siamo molto distanti dai dati della nostra partecipata. Mi auguro che, questi attacchi non siano stati fatti strumentalmente, solo per distrarre l'attenzione su chi aveva la responsabilità della gestione in finale, diciamo così, della farmacia. Per concludere, voglio portare alla vostra attenzione il risultato di gestione dei primi tre mesi del 2025, che riporta un saldo positivo di 3.600 Euro. Nello specifico si evidenzia un utile della farmacia di 8.753 Euro e una perdita degli ambulatori di 4.845 che, chiaramente, la farmacia riesce ad assorbire. Ciò evidenzia la fruttuosità delle strategie gestionali messe in atto dal CDA, che ringrazio per l'impegno e la professionalità profusa in questi mesi. A giugno avremo un nuovo Bilancio a sei mesi, che ci permetterà di attenzionare ulteriormente gli sviluppi della situazione economica della farmacia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Io tolgo solo un minuto la discussione che vado ad aprire immediatamente, perché ho ricevuto nei giorni scorsi a firma del CDA e del Presidente dell'Aspem Farmacia, una lettera che mi è stato richiesto di leggere in questo momento ai Consiglieri e ai presenti.

"Il Presidente e i Consiglieri del Consiglio d'Amministrazione di ASpeM esprimono profonda amarezza per il clima venutosi a creare durante la seduta della Commissione Bilancio del 29 aprile, convocata per l'illustrazione della relazione unitaria e del Bilancio consuntivo 2024. Durante i lavori della Commissione, l'intervento di un ex Sindaco e di un ex Presidente del CDA dell'Azienda, si è distinto per toni inappropriati e denigratori, non coerenti con il contesto istituzionale, né con il rispetto che dovrebbe sempre accompagnare il confronto democratico. Il



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CDA ritiene non accettabile che, in un momento dedicato alla trasparente analisi dei numeri e alla condivisione delle prospettive future dell'Azienda, si scelga di utilizzare modalità e linguaggi che rischiano di compromettere il sereno svolgimento dei lavori e il rispetto tra le Istituzioni. Nonostante il Bilancio consuntivo 2024 rifletta una perdita di oltre 50.000 Euro, il nuovo CDA ha scelto di concentrarsi unicamente sul lavoro di risanamento e rilancio già in atto. Il CDA ribadisce il proprio impegno a garantire continuità e qualità nei servizi e comunica che è, ormai, in dirittura d'arrivo il percorso per l'affidamento in concessione alla farmacia comunale, misura necessaria per assicurarne il funzionamento e liberare risorse a beneficio della Comunità malnatese. Il Presidente e i membri del CDA auspicano che, nel rispetto reciproco nella trasparenza, si possa tornare a un confronto serio costruttivo e orientato al bene comune. Malnate 3 maggio."

Lascio adesso spazio agli interventi. Chi vuole intervenire sul punto? Anche se... mi serve, quello è il microfono che si attiva da solo, quindi, parola alla Consiglieria Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Buonasera a tutti.

PRESIDENTE

E' acceso. Un pochino più vicino per la registrazione.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sono un pò sconcertata da quanto è stato dichiarato sia dalla Sindaca, che da quanto è stato dichiarato dal Presidente del CDA a lettura del Presidente del Consiglio. Allora, facciamo un po' di ordine. Innanzitutto, noi abbiamo chiesto durante la Commissione di avere i dati oggettivi rispetto a quanto dichiarato dalla Sindaca rispetto agli accantonamenti. Adesso ha letto una relazione, molto velocemente, perché non c'è stata mandata questa relazione, è stato risposto via e-mail dicendo che la Sindaca avrebbe risposto, invece, rispetto a quello che aveva dichiarato in Commissione, che ci avrebbe mandato sicuramente il giorno dopo il dettaglio degli accantonamenti fatti. Ce lo dice oggi e ci aveva comunicato tramite la segreteria che avrebbe comunicato oggi queste variazioni. Ora, dalla lettura che ha fatto della relazione, sinceramente, non ho capito. Non ho capito in che capitoli di spesa e quando sarebbero stati accantonati gli 80.000 Euro. Non ho capito i 21.846 Euro al capitolo 710/0 di quale, quando, dove, perché... non ho capito perché se si legge velocemente senza avere un documento davanti, mi spiace ma non si riesce a reperirlo. Lo stesso vale per quello che ha detto della positività nell'elenco analitico. E quale elenco? Di quale periodo? Di quale Consiglio? Di quale variazione? Non lo so. Allora, di fatto, la situazione della farmacia è una situazione preoccupante. Ora, noi sappiamo che la farmacia è un bene a cui teniamo tutti, perché è stata costituita nei primi anni degli anni '70, ha portato molti utili al Comune di Malnate, ha portato molti servizi e tante persone si sono spese per l'A.Spe.M e per la farmacia. Ora, già nel 2019, la situazione era molto critica e ancora prima nel 2011. Nel 2011 l'allora Assessore, aveva dichiarato che ci dovevano essere delle strategie alternative per la risoluzione della farmacia perché era iniziato un trend in discesa. Nel 2019 io ho ereditato una situazione molto preoccupante, molto, e i vari CDA che si sono susseguiti hanno messo in atto diverse azioni per cercare di risollevare le sorti della farmacia. Ma, tutti i CDA, tutti i Presidenti hanno detto che era necessario trovare un'alternativa perché i tempi erano cambiati, perché il numero delle farmacie sul territorio erano aumentate, di conseguenza, si sono spalmati gli avventori all'interno del territorio, a seconda delle zone di dove si trovano le nuove farmacie. Non solo. Le strategie di vendita sono cambiate e c'è la modalità on-line, e questo sta determinando un cambiamento del fatturato di tutti gli Enti commerciali ed anche le farmacie. La nostra sta subendo i cambiamenti sociali ed economici in atto. Ora, quello che noi abbiamo detto è che, e noi non abbiamo utilizzato



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

in alcun modo toni accusatori o non abbiamo attaccato nessuno. Anzi, anzi, non solo durante la Commissione il Presidente del Consiglio si è permesso di fare un excursus storico addossando la responsabilità alla sottoscritta. Si permettono, il Sindaco e il Presidente del Consiglio questa sera, leggendo quella lettera, ancora una volta, di buttare benzina sul fuoco su una questione prettamente politica e che volete narrare in una situazione diversa. Ora, capisco che fare il vostro gioco è facile, dare la colpa a chi c'era prima, è quello che fanno sempre, diciamocelo tutti i Sindaci, peccato che prima c'eravate anche voi, e che l'Assessore alla partita è l'attuale Sindaco. La perdita dei 54.000 del 2024 era stata lungamente preannunciata dal Presidente, l'ex Presidente e da tutto il CDA della farmacia. Quello che stupisce, e che ha stupito sia in tutto il 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 è il fatto che non si sia raggiunto un obiettivo, che era quello di trovare una strategia comune per risolvere le sorti della farmacia. Dicevo, la perdita era ben evidente. Ora, parliamo di ora. Ora, è tempo di fare azioni economicamente sostenibili, sostenibili dal punto di vista, passatemi il termine, commerciale, perché la farmacia deve rimanere appetibile all'esternalizzazione attraverso un bando e noi abbiamo contestato il fatto di aver scelto nelle strategie, di fare un accordo per l'acquisto dei farmaci in una metodologia diversa, che può sembrare costruttivo in questo momento ma, è estremamente vincolante per chi vuole impegnarsi a prendere in gestione la farmacia. Ma, questo non lo dico io, lo dicono gli esperti, l'hanno detto gli esperti che si sono susseguiti e l'aveva detto anche il referente dello studio Delfino, che aveva espressamente detto: non fate nessuna azione vincolante, perché potrebbe determinare una rinuncia da parte di chi vuole prendere la farmacia in gestione. Ma, è semplice da spiegare perché se una farmacia X, ipotizziamo, o un ente X che gestisce le farmacie, ha già un suo metodo di acquisto farmaci, in accordo con un'altra rete, che gli determina un risparmio, è chiaro che se deve prendere in gestione un'altra farmacia che ha un altro accordo con un altro Ente, fa fatica a considerare la nostra farmacia appetibile. E questo è un problema. Poi, oggi si è detto che il CDA ha messo in atto azioni strategiche per risolvere le sorti. E perché, quelli che sono passati finora non l'hanno fatto? L'hanno fatto, tant'è che si è riusciti ad arrivare ad una situazione, comunque, di non fallimento. Ne hanno fatte di azioni e sono elencate anche nei vostri documenti che avete girato, tutte le azioni che sono state fatte in questi anni.

PRESIDENTE

Un minuto Consigliera.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, queste sono le principali motivazioni per cui noi non siamo contenti della situazione. Perché, ad oggi, la farmacia non è stata ancora esternalizzata. Perché nel 2024, quando si è nel febbraio 2024, si è deciso in Consiglio, qui, in questa stanza, di esternalizzare, diciamocelo francamente se la dobbiamo buttare sulla politica, il Partito determinante ha messo un vincolo perché l'Assessore alla partita, in quel momento, ha dato mandato di non fare le procedure necessarie per portare avanti l'esternalizzazione. Perché lo studio Delfino aveva già un mandato di studio per il bando.

PRESIDENTE

Chiuda gentilmente che siamo già oltre dieci minuti del primo intervento.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Me lo doveva dire prima che avevo solo dieci minuti.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Ma, veramente c'è scritto sul Regolamento Comunale, in realtà, non penso di dover ricordare il Regolamento Comunale.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, me lo doveva ricordare perché, di solito, quando si parla di Bilancio non c'è un vincolo di orario.

PRESIDENTE

Quando si parla di bilancio consuntivo, questo non è Bilancio consuntivo, è Bilancio di A.Spe.M.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, me lo doveva ricordare. Grazie.

PRESIDENTE

Le dovevo ricordare le regole del Regolamento che i Consiglieri dovrebbero conoscere?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Guardi, secondo me doveva ricordarlo. Perché il compito del Presidente è quello.

PRESIDENTE

Perfetto. Io glielo sto ricordando in questo momento. Sono passati dieci minuti, non le tolgo la parola, però, se ritiene di concludere, altrimenti, avrà, dopo, altri due interventi da cinque minuti più una dichiarazione di voto. Così le ho ricordato tutti i suoi diritti. Prego. No, penso non abbia concluso.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Se mi continuate a interrompere perdo il filo del discorso, mi scusi.

PRESIDENTE

Consigliere Bellifemine, mi perdoni, ha parlato per 9 minuti e 15 secondi. Quando ha preso fiato, io le ho detto aspetti che almeno dirimiamo questa questione e la facciamo fare una volta per tutti. A 9 minuti e 15 secondi del suo intervento, le ho detto un minuto ancora consigliera Bellifemine. A 10 minuti e 30 del suo intervento le ho chiesto di terminare, non le ho tolto la parola, le ho chiesto termini perché siamo oltre 10 minuti. Poi, è iniziata questa manfrina del fatto che io le dovessi ricordare quali sono le regole del Consiglio Comunale di cui lei fa parte, come tutti gli altri. Detto ciò, le sto lasciando 30 secondi per concludere. Se non ritiene di poterlo fare in 30 secondi, passiamo ad un ulteriore intervento. Lei può richiedere la parola, in qualsiasi momento lo ritenga, per ulteriori 5 minuti per due volte e per una dichiarazione di voto. Questi minuti, purtroppo, non l'ho fatto io Regolamento, non sono sommabili uno con l'altro. Vuole ancora 30 secondi? Vuole che qualcun altro intervenga e poi parla per 5 minuti? Oppure... ci dica lei. Grazie.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora parlo per un minuto quanto mi aveva detto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

30 secondi perché il minuto gliel'ho detto a 9 e 15. Se vuole discutiamo. Se le devo ricordare le regole, le ricordo le regole ma, poi le applichiamo. Se ricordiamo le regole le applichiamo. Ha 30 secondi se lo ritiene, altrimenti, dichiaro chiuso il suo intervento.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dico in 30 secondi che sono sinceramente stufo dei continui attacchi che voi sollevate a questo Gruppo, a questi due Gruppi, e poi vi nascondete dietro il dito, dicendo che siamo noi che accusiamo voi. Allora, anche questa sera, abbiamo ricevuto un attacco da parte del Sindaco e dal CDA, dicendo che siamo noi che facciamo questioni politiche quando, mi sembra, che a questo tavolo le questioni politiche partono sempre dalla maggioranza. Bene. Punto. Finisco il mio intervento.

PRESIDENTE

Grazie mille. Ci sono ulteriori interventi. Consigliere Damiani è il numero 9? Corretto? Sì aspetti un secondo, perché credo me lo abbia schiacciato. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì grazie. Intervengo giusto per poi consentire alla Consigliera Bellifemine gli ulteriori cinque minuti, perché mi sembra opportuno che si svisceri questa situazione. Io non ho partecipato, e voi sapete il motivo per il quale non ho partecipato alla Commissione del 29 ma, ho avuto modo di vedere la registrazione. Ora, sull'intervento che era stato fatto dal Dottor Franzì, di cui, voi dite che è stato un intervento violento o quant'altro, io ritengo che sia, magari, un intervento accalorato ma, sicuramente per chiarire un po' quelle che erano le posizioni che, indubbiamente, l'opposizione presente in Commissione voleva far emergere in quell'occasione. Ecco, anch'io condivido che il tenore della lettera che è stata letta e dell'intervento che lei ha fatto, Signor Presidente, siano inidonei questa sera, perché non fanno altro che acuire ulteriormente una situazione su cui siamo, noi di opposizione, d'accordo che la farmacia comunale stia andando sempre peggio. Io ricordo e contestai già nel 2019, all'allora Sindaca Bellifemine, che la farmacia doveva trovare una soluzione, che fosse una soluzione di intervento da parte del Comune con delle somme di denaro, per rivalorizzarla sotto il profilo tecnologico, sotto il profilo della strumentazione, ovvero, fare l'esternalizzazione perché, forse, all'epoca aveva ancora una certa validità economica, cosa che, è andata scemando, purtroppo, in tutti questi anni. Quindi, diciamo che, l'intervento, indubbiamente, ritengo che sia corretto proprio per evidenziare e non addossare esclusivamente delle responsabilità ad un'unica persona ma c'è una responsabilità collettiva che, come ricordato, parte addirittura dal 2011. quindi, è inutile voler stigmatizzare comportamenti, di cui tutti ne hanno una responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Damiani. Una sola precisazione, anche se non richiesta e non dovuta. La mia lettura è arrivata a seguito del fatto che, ci sia stata una richiesta da parte del CDA. Ovviamente, quanto io ho riportato, è farina del sacco e farina dei pensieri del CDA. Quindi, nel momento in cui si va a discutere di un argomento che riguarda direttamente il loro lavoro, riguarda direttamente loro. E, peraltro, mi permetto di dire che, essendo stato presente in quella Commissione, la discussione relativamente al lavoro del CDA è proseguita, anche una volta che erano state concluse le questioni tecniche, e il CDA aveva abbandonato l'Assemblea. Quindi, per questa serie di motivazioni ho ritenuto utile... ho ritenuto utile... ho ritenuto giusto che si potesse dare lettura di quelle che erano i pensieri che il CDA aveva avuto. Dopodiché, ovviamente, non



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

posso essere ritenuto, in questo caso, quantomeno, responsabile del fatto che il CDA abbia o meno scritto determinate cose o altre, ognuno valuterà, personalmente, quanto fatto. Vuole intervenire? Sì, sì prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Io non ho accusato il Presidente del contenuto, della volontà che esprimesse questo contenuto. Semplicemente, ho detto che ritengo e, ho ritenuto inidoneo, in questo contesto, dare spazio a questa lettera. Grazie.

PRESIDENTE

Perfetto. Avevo perfettamente compreso le volevo dire, solo perché io lo ritenessi idoneo. Ci sono ulteriori interventi? Vuole intervenire? Facciamo prima il Sindaco, poi, il Consigliere Manini? Prego.

SINDACO

Sì, no, credo sia importante per i cittadini una precisazione, rispetto a dove abbiamo accantonato le cifre, perché sennò sembra che chissà dove accantoniamo noi i soldi. Allora, stiamo parlando, chiaramente, della relazione al Rendiconto, dove, vediamo l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione. Se voi andate, di quella relazione che avete avuto con tutti i documenti del Rendiconto, a pagina 33 al capitolo 710/0 c'è: fondo vincolato organismi partecipati in perdita, che è un fondo che è già stato creato nel 2024 e che all'interno del Bilancio di esercizio 2024, dopo il Bilancino di giugno, è stato accantonato... sono stati accantonati 28.000 Euro. In seguito, quindi, in fase di Rendiconto di gestione, abbiamo creato, invece, il fondo passività potenziali, dove, abbiamo inserito 70.000 Euro di quota, e per differenza la copertura degli 80.000 Euro a cui io mi riferivo. Siamo sempre a pagina 33 della relazione sul Rendiconto di gestione. Quindi, massima trasparenza e rifiuto qualsiasi nebulosa su questo tema. Ho chiarito che l'avrei detto in Consiglio Comunale. Rispetto, invece, al discorso legato alla mia figura di Assessore, dopodiché non entrerei più in merito perché, veramente, sono stanca, però, mi sembra il caso di, visto che diciamo che ci nascondiamo noi dietro un dito, altro che noi ci nascondiamo dietro un dito, però... Allora, io lo chiarisco per l'ennesima volta: io non ho dato nessun veto a quello che doveva essere l'iter di concessione della farmacia ma ci mancherebbe altro. Io facevo l'Assessore al Bilancio e, come il Sindaco ben sa, noi stavamo affrontando un percorso complesso di analisi e di richiesta dati da parte del Ministero e, quindi, l'ufficio era molto impegnato in quest'attività che ci ha occupato per mesi durante il 2023 e il 2024. Eravamo anche in dirittura di consuntivo e, quindi, l'attività, io ho dato priorità chiaramente al consuntivo. Dopodiché, il Sindaco può gestire i carichi di lavoro, ha altri capi area a cui affidare le attività ma, è qualcosa che in capo al Sindaco, l'Assessore dà delle priorità, rispetto a quelle che sono le date e le scadenze prossime, rispetto all'attività del Bilancio. Al di là, poi, della gestione della farmacia, io sono sempre andata in Commissione portando i Bilanci di previsione, i Bilanci consuntivi della farmacia e ci sono sempre andata da sola, non ha mai partecipato il Sindaco a queste Commissioni e, chiaramente, sono sempre stata insieme al precedente CDA e ho iniziato il mio intervento ringraziando il lavoro del precedente CDA. Non capisco perché questo livore rispetto al mio intervento. L'ho ringraziato all'inizio il CDA precedente, quindi, non riesco a capire. Tra l'altro, ero in Commissione col CDA, abbiamo spesso lavorato insieme e difeso le posizioni che portavano avanti. Quindi, lo trovo veramente fuori luogo. Al di là di questo, io due anni e mezzo fa, proprio alla nomina, non mi ricordo se del secondo, del terzo, del quarto, del quinto CDA, non lo so, ho rimesso la delega davanti a tutta la maggioranza, riguardo alla gestione della farmacia. Perché ci nascondiamo un dietro un dito? Perché non lo diciamo questo? Questo pezzo non va detto? C'è stato risposto che la delega alla farmacia non c'è, c'è una delega alle partecipate che io ho esplicitato, tra l'altro,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

quando una delega non viene esplicitata, rimane in carico al Sindaco. Ma, al di là di questo, io non mi nascondo, due anni e mezzo fa ho rimesso la delega ma, ho continuato a portare il Bilancio di previsione e consuntivo della farmacia in Commissione, insieme al CDA, c'eravamo io e i diversi CDA. Quindi, non capisco veramente perché si debba sempre scendere sul personale e la narrazione debba sempre andare in un senso e mai nell'altro. Le cose buone le ha fatte il Sindaco, le cose cattive le hanno fatte gli Assessori, non è questa la narrazione. Purtroppo, non può essere questa, mi spiace ma, questa volta basta. Dopodiché, io non tornerò più su quest'argomento, perché penso che siano stufi non solo i cittadini malnatesi ma tutto il Consiglio Comunale, mi piacerebbe lavorare sui progetti e su quello che possiamo fare, con un consuntivo importante come quello che portiamo stasera in approvazione, direi che tutto ciò che è stato passato lo lasciamo al passato e lavoriamo per il bene della Città di Malnate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. C'era l'intervento del Consigliere Manini a cui lascio la parola. Mi raccomando il microfono vicino. Grazie.

CONSIGLIERE MANINI

Grazie mille. Noi stasera rifacciamo, ridiciamo, tutto quello che possiamo dire della farmacia. Sostanzialmente, ridiciamo in modo diverso, usando parole diverse e gli stessi concetti che abbiamo portato avanti in questi anni. Non è sicuramente mia abitudine, non l'ho mai fatto, dare la colpa a chi c'era prima e quelli che c'erano dopo. È chiaro che se la farmacia è arrivata in questa situazione e ha avuto, in passato, dei meriti e delle cose meno positive, la responsabilità è chi, in quel momento governava, non può essere di nessun altro. Cioè ma non è che io do la colpa a uno piuttosto che all'altro, queste sono le cose. Chi è il responsabile, e il responsabile è quello. Io l'ho già detto e, lo ripeto stasera, poi, conosco Franzì da quando andavamo all'oratorio, che nessuno ha mai, almeno, io non mi sono mai permesso di dire che un CDA non fosse più bravo e meno bravo rispetto a quell'altro, e le scelte dei vari CDA siano state giuste o sbagliate. Io ho sempre detto che l'Amministrazione ha avuto piena fiducia e ha fatto quello che i singoli CDA, di volta, in volta chiedevano. E ritorno su una cosa che ho già detto ma, molto probabilmente va ricordata, che nessun CDA ha chiesto apertamente, perché sennò ne avremmo parlato, ha chiesto apertamente all'Amministrazione di rimpinguare economicamente le casse della farmacia e che... è così e che il rilancio della farmacia dovesse passare attraverso finanziamenti da parte del socio. Nei vari CDA, questo me lo ricordo sempre benissimo, i CDA hanno detto che si facevano carico, eventualmente, di ricorrere al mercato dei capitali e che avrebbero chiesto all'Amministrazione e l'Amministrazione si era sempre resa disponibile, sino dal primo CDA che abbiamo incontrato con l'Amministrazione precedente, a garantire la solidità dei debiti. Ora, detto che, la farmacia non è andata bene, perché, comunque, qualcosa di non giusto, non giusto, chi c'era prima o dopo non è importante, chi c'era non l'ha fatto o l'ha fatto male, perché le altre sono andate bene, anche questo, io l'ho già detto. Che siamo arrivati con tutta la fatica che è necessario fare quando si fa una scelta del genere. E quando abbiamo creduto per parecchi anni che, questa nostra partecipata potesse essere una cosa diversa, siamo arrivati, abbiamo iniziato e stiamo arrivando al processo di concessione, questo è quello che sta succedendo. Dopodiché noi possiamo, come dire, ripeterci le cose tutte le volte che vogliamo ma, se io devo spiegare a un malnatese cosa è successo, al di là ma, delle cose, delle diatribe verbali, personali che possono esserci ma, le cose sono queste qua. La farmacia non sta andando bene, stiamo cercando di trovare una soluzione. Potevamo trovarla prima? Se eravamo più bravi la trovavamo prima ma, questo ce l'avete già detto più di una volta, più di due, più di tre, se dovete dircelo quattro, cinque, sei, per me va bene uguale, sono qui ad ascoltare, la storia è questa, è molto semplice. Adesso, stiamo arrivando a



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questo tipo di discorso. Io, la prossima volta dico, se dovessi intervenire, ridico esattamente più o meno le stesse cose, perché non riesco a dire una cosa diversa dalle cose che sono successe. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere Manini, ulteriori interventi sul punto? Io non ho richieste di interventi. Qualcuno vuole intervenire? Alzati, voleva intervenire o è stato un errore di apertura del microfono? Ok, ho visto il no con la testa, lo prendo come un no definitivo. Quindi richiedo, non ci sono ulteriori interventi? Prego, deve attivarlo da sola, è il numero 10.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, intanto volevo ribadire che durante la Commissione noi abbiamo chiesto, e l'abbiamo chiesto più volte, la possibilità di vedere il bando prima che vada alla SUA. L'altra volta c'è stato detto il 29 che era arrivata la bozza, bozza che non abbiamo ancora ricevuto. Oggi, ci viene detto che la bozza era da rivedere ancora e che lunedì si ragionerà sulle modifiche. Va bene, ma io credo che sia opportuno condividerla con tutte le forze di opposizione prima di mandarla alla SUA. Altra cosa. Io non ho trovato assolutamente corretto il fatto che noi abbiamo chiesto esplicitamente in Commissione di vedere bene i capitoli di spesa, che mi si dica durante il Consiglio dove andare a vedere i capitoli dove sono stati messi, accantonati i fondi per la passività, non lo trovo corretto perché non ci dà la possibilità di guardare e studiare i documenti. Quello che a noi sta a cuore è le sorti della farmacia. Oggi è stato detto che ci sono i primi tre mesi in positivo. Anche qui, avevamo chiesto di vedere il Bilancio dei primi tre mesi, dei primi sei mesi per capire l'andamento della farmacia. Noi questi primi tre mesi dell'anno 2025 il Bilancio non l'abbiamo visto, quindi, non possiamo renderci conto di quale sia l'andamento. Ma, la preoccupazione che noi abbiamo è che, se nell'anno 2024 la perdita è stata di 24.000 Euro, se si fa il conto nel caso in cui dovesse continuare la perdita, si arriva facilmente ad esaurire quelli che sono gli accantonamenti della farmacia. È chiaro che, il Comune deve sopperire in caso di necessità e, quindi, chiaramente, ha dovuto implementare la perdita, ricordo però che nelle revisioni dei conti, nella relazione dei revisori dei conti, è espressa la preoccupazione. Quindi, così come l'hanno espressa i Revisori dei Conti, noi l'abbiamo espressa l'altra sera in Commissione e la ribadiamo questa sera. Se esprimere la preoccupazione per le sorti della farmacia, desta turbamento nella maggioranza, perché sembra che stiamo rivangando e per cui tutte le volte poi inizia una polemica che invece poi riversano su di noi, perché chi la inizia poi dice siete voi che fate polemica, mi dispiace. Comunque, io spero vivamente che questa maggioranza non faccia più allusioni al passato, e che per onestà intellettuale, si assuma le responsabilità anche di ciò che ha fatto o non ha fatto in passato. E spero di non dover tornare io più sull'argomento, perché ho speso cinque anni della mia vita personale e sociale e quant'altro dedicandomi giorno e notte a questo Comune, e trovo veramente spiacevole e sgradevole che, in ogni occasione, non si perda occasione per fare attacchi personali, dicendo poi che invece è il contrario. Ha detto bene Papa Leone, così, come ha sollecitato i giornalisti a fare una narrazione corretta, per onestà intellettuale, dovrete farla anche voi la narrazione corretta. Quindi, le assunzioni di responsabilità sono di tutti. Io non mi assumo il beneficio di nulla, se non è reale e tanto meno i problemi, se sono reali. Non mi sono mai tirata indietro in nulla, sono sempre stata attiva in prima persona, prima, durante e dopo e anche adesso, quando ancora i cittadini mi chiamano. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Ulteriori interventi sul punto? Direi di no. Quindi, possiamo porre in votazione il primo punto all'ordine del giorno, Bilancio di chiusura esercizio 2024 Azienda Speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con verbale n. 4 del 24 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale Municipalizzata per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, ha approvato il Bilancio di chiusura relativo all'anno 2024;

VISTO che ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) dello Statuto il bilancio di chiusura, quale atto fondamentale del C.d.A., accompagnato da una relazione, deve essere sottoposto al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il conto dell'Azienda chiude con una perdita di esercizio pari a - € 54.807,00.= e che il C.D.A. propone di coprire parzialmente la perdita di esercizio azzerando il Fondo di riserva legale di € 15.608,00.= e di riportare la perdita residua di € 39.199,00.= al nuovo esercizio per consentire l'intervento del Socio Unico alla luce dei nuovi dati di previsione del budget 2025. Si evidenzia che il Fondo di dotazione dell'Azienda, pari a € 61.045,00.=, risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio e, di conseguenza, il Patrimonio Netto dell'Azienda, al netto della perdita, è positivo e pari a € 21.846,00.=;

VISTI lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa al bilancio nonché la relazione del Collegio dei Revisori del Conto dell'Azienda che ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO della relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda che evidenzia come la perdita d'esercizio di €. -54.807,00.= sia principalmente attribuibile alla significativa contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-13,7% rispetto al 2023) e alla riduzione delle rimanenze finali, oltre che a un incremento dei costi per servizi, come risulta dall'analisi del conto economico;

CONSIDERATO che l'ASPEM debba adottare opportune misure correttive per garantire il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario e la sostenibilità della gestione nel medio termine;

RITENUTO di approvare il bilancio di chiusura dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, relativo all'esercizio finanziario 2024, nostro prot. n. 6352/2025 e di aderire alla proposta del CDA di copertura della perdita di esercizio, come sopra esposto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria sulla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria sulla regolarità contabile del presente atto, tenuto conto che l'approvazione del bilancio di chiusura dell'Azienda Speciale;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella competente commissione consiliare nella seduta del 22/04/2025;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le Aziende Speciali e le Istituzioni, in particolare il comma 6 che prevede che l'Ente locale conferisca il capitale di dotazione, determini le finalità e gli indirizzi, approvi gli atti fondamentali, eserciti la vigilanza, verifichi i risultati della gestione e provveda alla copertura degli eventuali costi sociali;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 118/2011 in materia di disposizioni per il bilancio degli enti strumentali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità economico-patrimoniale;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di chiusura dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio – sanitari di Malnate, relativo all'esercizio finanziario 2024, nostro prot. n. 6352/2025, che si compone dei seguenti documenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Allegato B: Nota Integrativa
- Allegato C: Relazione del Consiglio di Amministrazione
- Allegato D: Relazione del Collegio dei Revisori

e che si chiude con le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.049.717
RICAVI	€.	992.655
UTILE PRE IMPOSTE	€.	-54.681
IRES/IRAP	€.	126
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	0
UTILE D'ESERCIZIO	€.	-54.807



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€. 61.308	CAPITALE DI DOTAZIONE	€. 61.045
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€. 14.060	FONDO DI RISERVA	€. 15.608
CREDITI	€. 49.458	TOTALE ALTRE RISERVE	€. 0
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€. 48.471		
RATEI E RISC. ATTIVI	€. 4.958	T.F.R. LAVORO SUBORD.	€. 86.536
RIMANENZE FINALI	€. 118.949	DEBITI	€. 188.768
PARTECIPAZ. CONSORZI	€. //	RATEI E RISCONTI	€. 54
TOTALE	€. 297.204	TOTALE	€. 352.011
		UTILE D'ESERCIZIO	€. -54.807
TOTALE ATTIVITÀ	€. 297.204	TOTALE PASSIVITÀ	€. 297.204

- 2) **DI ADERIRE** alla proposta del CDA di copertura della perdita di esercizio pari a € -54.807,00.= mediante l'utilizzo integrale del Fondo di riserva legale di € 15.608,00.=, come indicato nella Nota integrativa redatta dal CDA dell'Azienda Speciale Municipalizzata;
- 3) **DI DARE ATTO** che sul presente atto sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come risulta nella parte narrativa;
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al punto precedente;
- 5) **DI RICHIEDERE** al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale la presentazione, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, di un piano dettagliato di risanamento che individui le misure correttive necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione futura;
- 6) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Municipalizzata e al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
- 7) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- 8) **DI DEMANDARE** all'Azienda Speciale la trasmissione tempestiva al Comune di aggiornamenti trimestrali sulla situazione economico-finanziaria e sull'attuazione delle misure previste dal piano di risanamento, al fine di consentire il monitoraggio da parte dell'Ente controllante.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPEC. GEST. FARMACIE E SERVIZI
SOCIOSANITARI DI MAL

Sede: VIA KENNEDY N. 1 MALNATE VA

Capitale sociale: 61.045,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VA

Partita IVA: 02343950123

Codice fiscale: 02343950123

Numero REA: 249198

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	626	12.807
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>626</i>	<i>12.807</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	5.335	5.646
3) attrezzature industriali e commerciali	1.318	2.105

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	6.781	9.208
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.434</i>	<i>16.959</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>14.060</i>	<i>29.766</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	118.949	140.373
<i>Totale rimanenze</i>	<i>118.949</i>	<i>140.373</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	30.432	48.850
esigibili entro l'esercizio successivo	30.432	48.850
5-bis) crediti tributari	2.007	1.980
esigibili entro l'esercizio successivo	2.007	1.980
5-ter) imposte anticipate	16.518	16.645
5-quater) verso altri	501	3.192
esigibili entro l'esercizio successivo	501	3.192
<i>Totale crediti</i>	<i>49.458</i>	<i>70.667</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	48.471	99.880
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>48.471</i>	<i>99.880</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	58.340	135.165
2) assegni	18	104
3) danaro e valori in cassa	2.950	3.220
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>61.308</i>	<i>138.489</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>278.186</i>	<i>449.409</i>
D) Ratei e risconti	4.958	6.232
<i>Totale attivo</i>	<i>297.204</i>	<i>485.407</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.846	76.652
I - Capitale	61.045	61.045
IV - Riserva legale	15.608	13.039
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>(1)</i>

	31/12/2024	31/12/2023
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(54.807)	2.569
Totale patrimonio netto	21.846	76.652
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.536	123.717
D) Debiti		
4) debiti verso banche	298	366
esigibili entro l'esercizio successivo	298	366
6) acconti	19.795	22.494
esigibili entro l'esercizio successivo	19.795	22.494
7) debiti verso fornitori	134.066	200.406
esigibili entro l'esercizio successivo	134.066	200.406
12) debiti tributari	5.685	8.357
esigibili entro l'esercizio successivo	5.685	8.357
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.436	17.741
esigibili entro l'esercizio successivo	10.436	17.741
14) altri debiti	18.488	35.674
esigibili entro l'esercizio successivo	18.488	35.674
<i>Totale debiti</i>	<i>188.768</i>	<i>285.038</i>
E) Ratei e risconti	54	-
<i>Totale passivo</i>	<i>297.204</i>	<i>485.407</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	992.249	1.150.082
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	406	2.749
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>406</i>	<i>2.749</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>992.655</i>	<i>1.152.831</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	632.741	716.791
7) per servizi	144.810	77.582

	31/12/2024	31/12/2023
8) per godimento di beni di terzi	48.200	42.651
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	118.137	174.158
b) oneri sociali	40.244	56.199
c) trattamento di fine rapporto	9.851	14.842
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>168.232</i>	<i>245.199</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.182	14.037
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.545	5.107
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.727</i>	<i>19.144</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.424	25.679
14) oneri diversi di gestione	16.583	22.136
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.049.717</i>	<i>1.149.182</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(57.062)	3.649
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.380	2.726
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.381</i>	<i>2.727</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	11
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>11</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.381</i>	<i>2.716</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(54.681)	6.365
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.692
imposte differite e anticipate	126	2.104
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>126</i>	<i>3.796</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(54.807)	2.569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.807)	2.569
Imposte sul reddito	126	3.796
Interessi passivi/(attivi)	(2.381)	(2.716)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		652
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(57.062)</i>	<i>4.301</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.728	19.144
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.851	14.842
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>27.579</i>	<i>33.986</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(29.483)</i>	<i>38.287</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.424	25.680
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	18.418	(6)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.340)	24.093
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.274	(3.649)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	54	(435)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(27.071)	(235)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(52.241)</i>	<i>45.448</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(81.724)</i>	<i>83.735</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.381	(11)
(Imposte sul reddito pagate)	(126)	
Altri incassi/(pagamenti)	(47.031)	(50.759)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(44.776)</i>	<i>(50.770)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(126.500)	32.965
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(2.020)	(5.837)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(136.788)	(99.880)
Disinvestimenti	188.197	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	49.389	(105.717)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(68)	366
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(68)	363
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.179)	(72.389)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	135.165	207.123
Assegni	104	200
Danaro e valori in cassa	3.220	3.555
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	138.489	210.878
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	58.340	135.165
Assegni	18	104
Danaro e valori in cassa	2.950	3.220
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.308	138.489

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Le disponibilità liquide hanno registrato nel biennio 2023/2024 un decremento di euro 77.181 come si può evincere dalla lettura dell'ultima parte del documento ove vengono comparate per le due annualità le voci di bilancio che compongono l'aggregato "LIQUIDITA'" e se ne osservano le variazioni tra l'inizio e la fine dell'esercizio oggetto di analisi.

Le motivazioni sono ascrivibili in massima parte al risultato negativo dell'esercizio (-54.807) che, in termini di flussi di cassa, equivale ad un assorbimento della liquidità aziendale. Rilevante è stata anche la riduzione dei debiti verso fornitori di euro 65.276 che comporta una riduzione della liquidità solo in parte compensata dalla riduzione delle rimanenze di esercizio di euro 21.425 e dei crediti verso clienti di euro 15.138..

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Spettabile Comune di Malnate, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	Aliquote %
Costi Pluriennali su Beni di Terzi	Residua durata Contratto di Locazione	

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni ed al valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	7 anni in quote costanti	15%
Mobili e Arredi	7 anni in quote costanti	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni in quote costanti	20%
Impianti di Allarme	4 anni in quote costanti	25%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

L'importo delle scorte di magazzino esposte a bilancio per euro 118.948,98 è espressione della giacenza di fine esercizio. La valorizzazione delle stesse è stata ottenuta applicando il metodo della valutazione al "Costo Medio Ponderato".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, l'azienda non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante. Inoltre ai sensi dell'art.2423 comma 4 C.C. il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, irrilevanza suffragata dai contenuti del Principio Contabile OIC 19 che ne individua la sussistenza quando i crediti sono a breve termine ovvero inferiori ai 12 mesi.

La società, ove presenti crediti di natura tributaria, ha effettuato in corso d'esercizio compensazioni degli stessi in ossequio alla normativa fiscale vigente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato secondo le indicazioni dell' OIC 20.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, l'azienda non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio. Inoltre ai sensi dell'art.2423 comma 4 C.C. il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, irrilevanza suffragata dai contenuti del Principio Contabile OIC 19 che ne individua la sussistenza quando i debiti sono a breve termine ovvero inferiori ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.182,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 626.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.338	192.062	202.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.338	179.254	189.592
Valore di bilancio	-	12.808	12.808
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	12.182	12.182

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	(12.182)	(12.182)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.338	192.062	202.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.338	191.436	201.774
Valore di bilancio	-	626	626

Commento

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concession e capitalizzat o	10.338	-	10.338	-	-	-	10.338
	F.do amm.sw in concession e capitalizzat o	-	10.338	10.338-	-	-	-	10.338-
Totale		10.338	10.338	-	-	-	-	-
<i>altre</i>								
	Costi plur. beni di terzi ambulatori	153.504	140.696	12.807	-	-	12.182	625
	Altre spese pluriennali	38.558	38.558	-	-	-	-	-
	Arrotondam ento							1
Totale		192.062	179.254	12.807	-	-	12.182	626

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 183.718; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 166.578.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.170	22.858	150.690	183.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.524	20.753	141.482	166.759
Valore di bilancio	5.646	2.105	9.208	16.959
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.630	-	390	2.020
Ammortamento dell'esercizio	1.941	787	2.817	5.545
<i>Totale variazioni</i>	<i>(311)</i>	<i>(787)</i>	<i>(2.427)</i>	<i>(3.525)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	11.800	22.858	151.080	185.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.465	21.540	144.299	172.304
Valore di bilancio	5.335	1.318	6.781	13.434

Commento

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti	10.170	-	10.170	1.630	-	-	11.800
	Fondo ammortamento impianti	-	4.524	4.524	-	-	1.941	6.465
Totale		10.170	4.524	5.646	1.630	-	1.941	5.335
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Attrezzatura ambulatori	22.858	-	22.858	-	-	-	22.858
	Fondo ammortamento attrezzatura	-	20.753	20.753-	-	-	787	21.540-
Totale		22.858	20.753	2.105	-	-	787	1.318
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	132.824	-	132.824	-	-	-	132.824
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	275	-	275	-	-	-	275
	Macchine d'ufficio elettroniche	17.382	-	17.382	390	-	-	17.772
	Telefonia mobile	208	-	208	-	-	-	208
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	131.450	131.450-	-	-	365	131.815-
	F.do amm. mobili e macch.ordin. d'ufficio	-	275	275-	-	-	-	275-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	9.653	9.653-	-	-	2.410	12.063-
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	104	104-	-	-	42	146-
	Arrotondamento							1
Totale		150.689	141.482	9.207	390	-	2.817	6.781

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	140.373	(21.424)	118.949
Totale	140.373	(21.424)	118.949

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	48.850	(18.418)	30.432	30.432
Crediti tributari	1.980	27	2.007	2.007
Imposte anticipate	16.645	(127)	16.518	-
Crediti verso altri	3.192	(2.691)	501	501
Totale	70.667	(21.209)	49.458	32.940

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	403	116	-	-	403	116	287-	71-
	Clienti terzi Italia	8.282	509.362	-	-	512.094	5.550	2.732-	33-
	Corrispettivi non incassati	74	2.198	-	-	2.223	49	25-	34-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Corrispettivi non incassati La Residenza	2.966	29.685	-	-	32.651	-	2.966-	100-
	Crediti distinte non incassate (farmacia)	37.125	396.894	-	-	409.301	24.718	12.407-	33-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	48.850	938.255	-	-	956.672	30.432	18.418-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	330	-	-	331	-	1-	331-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.649	-	-	1.649	-	-	1.649-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	402	-	-	402	-	-	-
	Erario c/IRES	-	773	229-	-	-	544	544	-
	Erario c/IRAP	-	2.926	1.463-	-	-	1.463	1.463	-
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	1.980	4.101	1.692-	1.980	402	2.007	27	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	16.645	-	-	-	126	16.519	126-	1-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	16.645	-	-	-	126	16.518	127-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	65	-	-	65	-	-	-
	Anticipi a fornitori (con partitario)	127	127-	-	-	-	-	127-	100-
	Crediti vari v/terzi	1.506	3	-	-	1.509	-	1.506-	100-
	Personale c/arrotondamenti	1-	-	-	-	-	1-	-	-
	Fornitori terzi Italia	1.470	15.886	6.308-	139	10.534	375	1.095-	74-
	Fornitori terzi Estero	-	17	-	-	14	3	3	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	89	831	-	-	795	125	36	40
	Arrotondamento	1					1-	2-	
	Totale	3.192	16.675	6.308-	139	12.917	501	2.691-	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	99.880	(51.409)	48.471
Totale	99.880	(51.409)	48.471

Commento

Trattasi nello specifico di Titoli di Stato BOT 14/08/24-14/08/25.. L'importo sopra indicato considera il costo di acquisto aumentato del rateo di provento di competenza dell'esercizio come previsto dall'OIC 20 par. 75-79.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	135.165	(76.825)	58.340
assegni	104	(86)	18
danaro e valori in cassa	3.220	(270)	2.950
Totale	138.489	(77.181)	61.308

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	135.096	1.304.860	-	-	1.381.617	58.339	76.757-	57-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Carte prepagate	68	-	-	-	68	-	68-	100-
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	135.165	1.304.860	-	-	1.381.685	58.340	76.825-	
<i>assegni</i>									
	Piccola cassa	104	653	-	-	738	19	85-	82-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	104	653	-	-	738	18	86-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	3.156	1.048.115	-	-	1.048.321	2.950	206-	7-
	Cassa valori	64	-	-	-	64	-	64-	100-
	Incassi SUMUP	-	854	-	-	854	-	-	-
	Totale	3.220	1.048.969	-	-	1.049.239	2.950	270-	

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.232	6.232
Totale ratei e risconti attivi	6.232	6.232

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	578
	Risconti attivi	4.380
	Totale	4.958

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	61.045	-	-	-	61.045
Riserva legale	13.039	2.569	-	-	15.608
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.569	-	(54.807)	(2.569)	(52.238)
Totale	76.652	2.569	(54.807)	-	24.414

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	61.045	Capitale	B
Riserva legale	15.608	Utili	A;B
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	B
Totale	76.653		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	123.717	9.851	47.031	(37.180)	(1)	86.537
Totale	123.717	9.851	47.031	(37.180)	-	86.537

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	366	(68)	298	298
Acconti	22.494	(2.699)	19.795	19.795
Debiti verso fornitori	200.406	(66.340)	134.066	134.066
Debiti tributari	8.357	(2.672)	5.685	5.685

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.741	(7.305)	10.436	10.436
Altri debiti	35.674	(17.186)	18.488	18.488
Totale	285.038	(96.270)	188.768	188.768

Commento

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti, essendo non rilevanti alla fine della redazione chiara, veritiera e corretta del presente bilancio d'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

L'azienda non ha iscritto in bilancio alcun finanziamento ricevuto da parte del Comune di Malnate.

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banche c/partite passive da liquidare	366	298	-	-	366	298	68-	19-
	Totale	366	298	-	-	366	298	68-	
<i>acconti</i>									
	Anticipo da ATS	22.494	19.795	-	-	22.494	19.795	2.699-	12-
	Totale	22.494	19.795	-	-	22.494	19.795	2.699-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	45.315	44.101	-	-	45.314	44.102	1.213-	3-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	598-	598	-	-	449	449-	149	25-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fornitori terzi Italia	155.690	757.849	139-	6.308	816.675	90.417	65.273-	42-
	Arrotondamento	1-					4-	3-	
	Totale	200.406	802.548	139-	6.308	862.438	134.066	66.340-	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	-	107.734	331-	-	107.321	82	82	-
	Erario c/rit.su redd.lav.dip.	5.532	38.894	-	-	40.023	4.403	1.129-	20-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	1.131	1.607	-	-	1.555	1.183	52	5
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	2.030	1.649-	-	364	17	17	-
	Erario c/IRES	229	-	-	229	-	-	229-	100-
	Erario c/IRAP	1.463	-	-	1.463	-	-	1.463-	100-
	Debito per imp.bollo su fatt.elettr.	2	-	-	-	2	-	2-	100-
	Totale	8.357	150.265	1.980-	1.692	149.265	5.685	2.672-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	1.889	12.504	-	-	13.046	1.347	542-	29-
	Inps conto retribuzioni differite	9.238	-	-	-	9.238	-	9.238-	100-
	Debito vs altri enti previdenziali/assis	40	310	-	-	330	20	20-	50-
	INPS c/retribuzioni differite	-	18.826	-	-	14.340	4.486	4.486	-
	Debiti verso ONAOSI	268	261	-	-	418	111	157-	59-
	Debito contributi INPDAP	6.306	40.216	-	-	42.050	4.472	1.834-	29-
	Totale	17.741	72.117	-	-	79.422	10.436	7.305-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti diversi	-	102	-	-	-	102	102	-
	Debiti per trattenute c/terzi	600	7.735	-	-	8.335	-	600-	100-
	Debito Vs ENPAF	514	5.865	-	-	5.936	443	71-	14-
	Debiti per spese condominiali	-	4.595	-	-	4.595	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Personale c/retribuzioni	5.889	123.301	-	-	125.238	3.952	1.937-	33-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	28.671	28.285	-	-	42.965	13.991	14.680-	51-
	Totale	35.674	169.883	-	-	187.069	18.488	17.186-	

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	54
	Totale	54

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Esercizio
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	68.827	-
Differenze temporanee nette	(68.827)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.645)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	126	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.519)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	68.827	-	68.827	24,00	16.519	-	-
Imposte pagate da esercizi precedenti art.99 TUIR	527	(527)	-	24,00	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	55.845			-		
di esercizi precedenti	68.827			68.827		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>124.672</i>			<i>68.827</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	68.827	24,00	16.519	68.827	24,00	16.519

Commento

Nel prospetto si dà evidenza dell'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

L'azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio dei Revisori.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.720	5.720

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il Capitale di Dotazione non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

L'azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

L'azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'azienda non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'azienda attesta che non ha usufruito di nessuna delle predette somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere.

Si fa comunque riferimento al contenuto del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Si propone, di coprire parzialmente la perdita di esercizio pari a € 54.807,00 azzerando il Fondo riserva legale di € 15.608,00 e di riportare la perdita residua di € 39.199 al nuovo esercizio per consentire l'intervento del Socio Unico alla luce dei nuovi dati di previsione del budget 2025. Si evidenzia che il Fondo di dotazione dell'azienda, pari a € 61.045, risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio e, di conseguenza, il Patrimonio Netto dell'azienda, al netto della predetta perdita, è positivo e pari a € 21.846,00.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Spettabile Comune di Malnate, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Malnate, 18/03/2024

Nicola Viciconte , Presidente del Consiglio di Amministrazione



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO ECONOMATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1074/2025 dell' UFFICIO ECONOMATO ad oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Malnate li, 15/05/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

area AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1074/2025 ad oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Malnate li, 15/05/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO MESSI

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 12 del 15/05/2025

UFFICIO ECONOMATO

Oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Malnate, 26/05/2025

Sottoscritta
(AGRESTA CINZIA)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Certificato di Esecutività

Delibere di Consiglio **N. 12 del 15/05/2025**

UFFICIO ECONOMATO

**Oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE
MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI.**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/06/2025 essendo decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune senza che siano stati sollevati rilievi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Malnate, 06/06/2025

Sottoscritto dal Segretario Generale
ERMIDIO ROCCO
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Segretario Generale

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Delibere di Consiglio N. 12 del 15/05/2025

UFFICIO ECONOMATO

Oggetto: BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi, dal 26/05/2025 al 10/06/2025

Malnate, 11/06/2025

Sottoscritta
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005